

SECONDO ANNO DEL CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE IN ITALIA

Spunti e proposte di lavoro per parrocchie, gruppi, associazioni e movimenti



Riprende il cammino!

Il cammino sinodale delle Chiese in Italia vive, nell'anno pastorale 2022-23, il secondo anno della fase narrativa dedicato ancora all'**ascolto** del Popolo di Dio. **Tutti sono invitati**, non solo chi ha già partecipato nel primo anno.

L'**interrogativo di fondo** resta lo stesso: *“Come si realizza oggi, a diversi livelli, da quello locale a quello universale, quel camminare insieme che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?”*. Ma non è una semplice ripetizione del lavoro svolto nel primo anno. L'ascolto prosegue **ampliandosi e approfondendosi** a partire dai frutti del primo anno.

Il primo anno del cammino restituisce un unanime apprezzamento per il **metodo della “conversazione spirituale”**. L'ascolto della Parola di Dio e delle esperienze di vita, seguito dalle risonanze interiori dei partecipanti, crea un clima di discernimento comunitario che evita logiche di contrapposizione o dibattiti superficiali, permettendo la ricerca di una vera sintonia e lasciando risuonare la voce dello Spirito. Quando possibile siamo perciò invitati a utilizzare questo prezioso metodo anche per il secondo anno, approfondendolo e adattandolo a seconda dei contesti e delle occasioni.

I documenti che ci accompagneranno

Il testo *I Cantieri di Betania* e il *Vademecum* (www.camminosinodale.chiesacattolica.it) tracciano le prospettive di questo secondo anno e propongono i **Cantieri sinodali** come assi di lavoro da adattare alle singole realtà locali e come spazi in cui

iniziare a progettare nuove strade da percorrere. Ciascun Cantiere è incentrato su specifiche tematiche, individuate come priorità dalla CEI. Riferimento prezioso a cui attingere è innanzitutto la **Sintesi Diocesana**, insieme alla **Sintesi Nazionale**, al **Documento per la Tappa continentale** (che raccoglie le sintesi di 112 Conferenze episcopali di tutto il mondo) e alla Lettera pastorale **La casa di Marta, Maria e Lazzaro**. Tutti i documenti sono reperibili sul sito www.diocesi.parma.it nella sezione dedicata al Sinodo.

In parrocchia, nelle associazioni, nei movimenti e nei gruppi

Questa scheda di lavoro, predisposta sulla base dei testi appena ricordati, fornisce alcuni spunti e indicazioni utili per il cammino di parrocchie, associazioni, movimenti e gruppi. Ciascuna realtà potrà **decidere se e come utilizzare i suggerimenti** e su **quali e quanti “Cantieri”** lavorare.

Ciascun gruppo potrà anche rispondere alle **domande poste al n. 106 del Documento per la Tappa continentale**, facendo pervenire le proprie riflessioni all'equipe sinodale diocesana.

Nel corso dell'anno inoltre l'equipe promuoverà alcuni **momenti diocesani** di confronto sinodale, aperti a tutti e incentrati su specifiche tematiche individuate sulla base della *Sintesi diocesana* e del *Documento per la Tappa continentale*.

I “Cantieri”

Nel lavoro dei Cantieri tre verbi possono aiutare a strutturare il percorso da compiere: **delimitare** (individuare lo specifico ambito su cui lavorare), **approfondire** (non fermarsi alle impressioni superficiali ma stimolare un confronto che vada a



fondo), **costruire** (immaginare uno sbocco propositivo a partire da quanto emerso nel dialogo). È importante che ciascun gruppo compia questi tre passi in modo sinodale, come contributo per tutta la comunità.

Cantiere della strada e del villaggio

Ci spinge a uscire verso quegli ambiti che non sono esclusivamente legati alla Chiesa e al suo mondo, per metterci in ascolto di essi: povertà, lavoro, sport, politica, terzo settore, scuola, famiglie, migranti, realtà giovanili...

→ Ogni parrocchia, gruppo e associazione è invitata a chiedersi **verso chi siamo “in debito di ascolto”**: quali persone, ambienti, realtà, anche e per certi versi soprattutto non credenti, non abbiamo ancora ascoltato e vorremmo incontrare? In base a ciò, ogni gruppo è invitato a **creare occasioni di incontro** che permettano a tutti di essere ascoltati, cercando modi e linguaggi adeguati. Per questo potrebbe essere importante coinvolgere tutti coloro che conoscono da vicino gli ambienti a cui ci si rivolge, facendo tesoro delle esperienze già costruite nel tempo e quelle vissute nel corso del primo anno del percorso sinodale.

Cantiere dell'ospitalità e della casa

Nasce dal desiderio, o meglio dalla necessità, espressa più volte lo scorso anno, di sentire la Chiesa come casa, come comunità di persone legate da relazioni semplici ma significative, vissute nella fraternità. Una comunità che fa della sinodalità uno stile permanente, un modo di essere Chiesa.

→ **Come essere comunità fraterna?** Ciascuna realtà è invitata ad approfondire il tema delle relazioni e della condivisione all'interno della comunità.

→ Quali occasioni e strumenti per vivere la sinodalità? Come passare dalla “collaborazione” alla “**corresponsabilità**”? Ciascuna realtà è invitata a verificare le esperienze esistenti e chiedersi come rilanciare quelle che mancano o non funzionano, a cominciare dagli organismi di partecipazione (consigli pastorali e consigli economici, servizio ministeriale,...)?

→ Come valorizzare il **protagonismo** di alcune componenti della comunità che spesso non sono adeguatamente ascoltate (giovani, donne, famiglie,...)?

Cantiere delle diaconie e della formazione spirituale

Mette al centro la dimensione del servizio, da coniugare con quella dell'ascolto, quindi la necessità di una solida formazione e accompagnamento spirituale, per sostenere servizio e missione.

→ È questa l'occasione per interrogarci sui percorsi (parrocchiali e diocesani) di **formazione** e sulle esperienze di **accompagnamento** nella vita spirituale di coloro che sono impegnati, a vario titolo, nella comunità: ad esempio catechisti, ministri, volontari, operatori della carità...

→ È l'occasione anche per approfondire il nodo dei legami e della custodia reciproca tra **laici** e **presbiteri**, indicato nella *Sintesi diocesana* come aspetto decisivo per la vita ecclesiale

Cantiere del ministero dell'ascolto

Individuato nella *Lettera Pastorale*, è dedicato al “**ministero dell'ascolto**”, che l'anno scorso diversi gruppi hanno proposto di istituire, come strumento attraverso cui la comunità possa essere maggiormente al fianco della vita delle persone. Non uno “sportello”, ma un'esperienza personale e comunitaria di accoglienza e accompagnamento.

→ Esistono già esperienze di questo tipo? Quali sono i punti di forza e le criticità? **Come potrebbe configurarsi questo “ministero”**? Ogni gruppo è invitato a far pervenire le sue riflessioni e le sue proposte.

Una ricchezza da condividere

Quest'anno non ci sarà una scadenza determinata come l'anno scorso, decisa per la stesura della sintesi diocesana. Tuttavia ci sembra importante continuare a condividere il materiale prezioso frutto del lavoro di tanti, pubblicandolo sul sito diocesano. Invitiamo ciascun gruppo a inviare una sintesi dei passi compiuti, indicativamente entro fine aprile, a equipesinodale@chiesadiparma.it.

